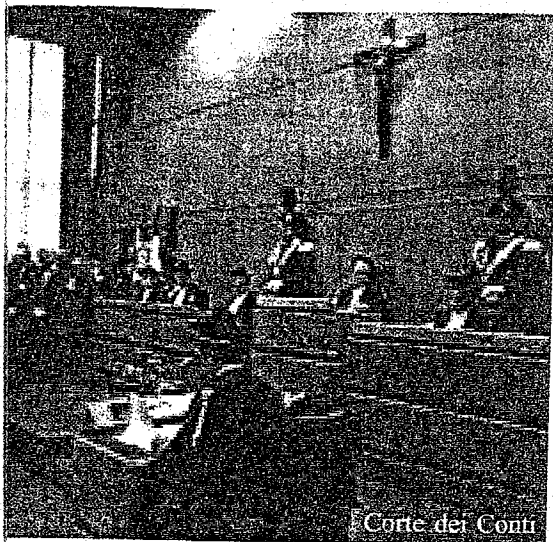


## Corte dei Conti contesta il bilancio 2006

*Mancato rispetto del Patto di Stabilità per 568.000 euro*



Corte dei Conti

Il 18 luglio di quest'anno il magistrato istruttore della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti invia una lettera al sindaco di Laterza, relativa al mancato rispetto del Patto di Stabilità, nella previsione di bilancio 2006. L'articolo 1 della legge 266/2005, al comma 140, stabilisce, infatti, che le spese correnti del 2006, soggette al patto, devono essere del 6,5% inferiori a quelle del 2004. Nel 2004 erano di 2.829.941 euro, per cui nel bilancio previsionale 2006 avrebbero dovuto essere di 2.645.995 euro, mentre sono di 3.214.273 euro: anziché il 6,5% in meno sono il 20% in più rispetto al 2004! Il 31/7 il sindaco risponde "che tale sfioramento sarebbe imputabile all'intervenuto incremento di spesa per alcune categorie, tra cui quelle concernenti: il servizio smaltimento rifiuti; la pubblica illuminazione; lo smaltimento liquami del canale comunale, nonché per la previsione di spese assenti nel bi-

lancio 2004, quali: spese per le elezioni amministrative, spese per programmi di recupero piano PIRT" (piano di recupero territoriale). Il 20/9 si riunisce la Sezione Regionale della Corte dei Conti e "osserva che le motivazioni addotte dal Sindaco a giustificazione del superamento del limite stabilito dalla ripetuta normativa non assumono valenza ai fini della pronuncia demandata a questa Sezione". La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, infatti, ha il compito di verificare l'osservanza del Patto di Stabilità, non di entrare in valutazioni di merito sulle irregolarità riscontrate. Pertanto delibera: "che il Comune di Laterza (prov. Di Taranto) nel bilancio di previsione, per l'esercizio dell'anno 2006, non ha osservato, relativamente alla spesa corrente e per la gestione di competenza, le prescrizioni stabilite dal succitato comma 140, art.1 legge 266/2005..."

*(continua a pag.2)*

**Intervista**  
**Frigoia**  
Presidente  
Comunale  
a pag. 3



**Inaugurazioni:**  
**Curvet e Progeva**  
*Due nuovi insediamenti a Laterza*  
a pag. 4



**Le Grandi Narrazioni**  
*Intervista a Giovanni Tamborrino*  
a pag. I Cultura

## Inaugurato l'Impianto della Progeva

*E ora pensiamo a produrre i rifiuti*

Si è insediata con la cerimonia d'inaugurazione avvenuta in data 23/09/06, la ditta Progeva SRL - sita in S.C. 14 Madonna delle Grazie - C/da Caione, alla presenza del sindaco di Laterza G. Cristella, dei Consiglieri Regionali P. Costantino e D. Pentassuglia, di un folto gruppo di Assessori e Consiglieri Comunali e di altre autorità civili e militari.

Dopo una breve introduzione fatta dal Sig. D. Sforza, ha preso la parola il sindaco, il quale ha annunciato che il 25/09/06 la Progeva avvierà la produzione di compost e fertilizzanti, ricordando a tutti i presenti che così andava in porto un progetto iniziato nel 2000/2001, inerente a Sviluppo Italia, dopo aver superato tutti i controlli previsti da parte del Ministero

dell'Ambiente, Regione Puglia, Provincia di Taranto.

A detta del nostro sindaco tutto ciò significa che da parte dell'amministrazione laertina questo risultato è frutto di una vera e propria programmazione, e non emergenza, per quanto riguarda servizi per l'ambiente e l'agricoltura.

Inoltre egli ha affermato che sia lui in primis, che la sua amministrazione sono impegnati fortemente per la tutela ambientale e soprattutto nella ricerca e realizzazione d'impianti d'energia proveniente da fonti rinnovabili (vedasi i progetti per le eoliche); e non ultimo ha fatto presente che ultimamente sono stati approvati dalla Regione Puglia nr. 3 progetti per pannelli solari.

*(continua a pag.4)*

# AGORA'

## A chjasse

La C

### Inaugurato l'Impianto della Progeva

(segue dalla prima)

I successivi interventi da parte della Sig.ra Lella Miccolis amministratrice Progeva, e dell'Ing. Marino Mongelli Dir. Tecnico Progeva, hanno illustrato rispettivamente su cosa produrrà l'impianto e come esso verrà rifornito della materia prima.

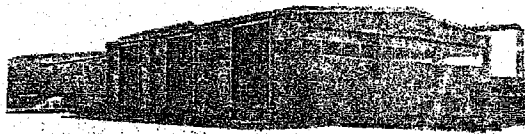
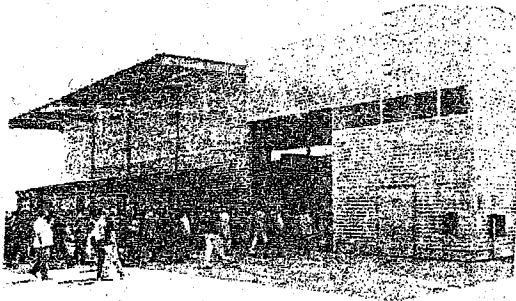
La produzione è quella di - fertilizzanti organici mediante compostaggio, - produzione e

Costantino, hanno ribadito le linee di principio della Regione Puglia, che sono:

- risanamento igienico/ambientale;
- piano regionale per l'energia proveniente da fonti rinnovabili;
- impegno a raggiungere il 30% come risultato della raccolta differenziata.

In ultima analisi il Dott. Paolo Costantino pur riconoscendo l'alto livello tecnologico dell'impianto di Laterza, ha concluso il suo intervento con una piccola preoccupazione, avendo

d'enormi quantità di rifiuti (materia prima), che la sola comunità di Laterza non riuscirà a produrre. Quindi da dove arriveranno le tonnellate di rifiuti? Che tipo di impatto ambientale avrà il trasporto di questi rifiuti? Quali vantaggi in termini occupazionali ci saranno per la comunità Laertina? Infine la prevista produzione che doveva iniziare in data 25/09/06, come mai non è ancora iniziata? Tenendo presente che si è appreso che in data 10/10/2006 la ditta Progeva Srl, ha depositato presso l'assessorato all'ambiente della Regione Puglia, e il Servizio Ecologia ed ambiente della provincia di Taranto e il Comune di Laterza, il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale (S.I.A.), allo scopo di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale di cui all'articolo 13 della



commercializzazione compost di qualità attraverso il recupero di matrici organiche, - produzione e commercializzazione terricci e substrati colturali per l'ortoflorovivaismo, - produzione e commercializzazione fertilizzanti per l'agricoltura convenzionale e biologica, - confenzionamento fertilizzanti in conto terzi.

Il direttore tecnico ha evidenziato come l'impianto di Laterza sia oggi uno dei più avanzati a livello tecnologico, specificando che verranno trattati rifiuti agroalimentari, rifiuti provenienti da industrie viciniche, rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, e che il tutto sarà raccolto in capannoni costruiti con tecnologia avanzata in depressione atmosferica per evitare cattivi odori.

Infine i consiglieri regionali Donato Pentasuglia e Paolo

egli vissuto in passato un'esperienza negativa in qualità di sindaco di Ginosa, relativa ad un impianto quasi simile a quello inaugurato oggi a Laterza, e poi successivamente chiuso. Egli ha quindi evidenziato che per far sì che tutto ciò funzioni servono 3 punti fondamentali:

- 1) professionalità;
- 2) tecnologia innovatrice;
- 3) onestà per produrre prodotti di qualità.

A tal proposito a noi laertini viene spontaneo e logico, il dovere di domandarci, viste le enormi dimensioni dell'impianto, e i vari prodotti che lo stesso dovrà produrre, che sicuramente ci sarà bisogno

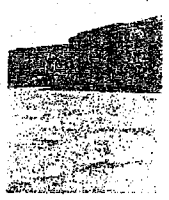
L.R. n.11 del 12/04/2001 "norme sulla valutazione dell'impatto ambientale". Bisognerebbe chiedere ai nostri amministratori come sia possibile inaugurare un impianto che è ancora in attesa del giudizio definitivo per la norma dell'impatto ambientale?

Tutto ciò denota una superficialità da parte della nostra amministrazione. Altro che programmazione e realizzazioni di progetti. L'impatto ambientale è un aspetto fondamentale su cui dovrebbe basarsi la disponibilità dell'amministrazione a consentire un insediamento industriale sul proprio territorio.

Michele Di Vico



a Franc  
del Consig



Due pa  
Il Prof. Le

